

## **Curriculum della dott.ssa Alba Sammartino Sostituto Procuratore Generale presso la Procura generale di Catanzaro**

Alba Sammartino, nata a OMISSIS il OMISSIS

Consegue la laurea in giurisprudenza il 19.7.1988 presso l'Università degli Studi di Catania con voti 110/110 e lode

Con Decreto del Ministro della Giustizia del 1 agosto 1991 viene nominata uditore giudiziario, svolgendo quindi il periodo di tirocinio presso il Tribunale di Catania.

Con D.M. 8-5-1992 le vengono conferite le funzioni giurisdizionali e viene assegnata al Tribunale di Catania con funzioni di giudice.

Con delibera del C.S.M. del 13-4-1994 viene nominata Magistrato di Tribunale con decorrenza giuridica dal 1-8-1993 e fino al 31.7.2004.

Con delibera del C.S.M. in data 26-10-2005 viene nominata Magistrato di Corte di Appello con decorrenza giuridica dal 1°-8-2004 e fino al 31.7.2011.

Con delibera del C.S.M. in data 4.12.2013 supera positivamente la quinta valutazione di professionalità, a decorrere al 1°-8-2011 e fino al 31.7.2015.

Con delibera del C.S.M. in data 8.2.2017 supera positivamente la sesta valutazione di professionalità, a decorrere dall'1.8.2015.

Attualmente svolge le funzioni di Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Catanzaro

Dal 16-9-1992 al 31-10-1996 ha svolto le funzioni presso la II sezione penale del Tribunale di Catania, con competenza, in particolare, in materia di reati di criminalità organizzata, contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, in materia di armi, di sostanze stupefacenti (compresa la fattispecie associativa), di violazioni finanziarie.

Dal 21.2.1992 al 15.6.1994 ha svolto altresì presso detta II sezione penale funzioni di Giudice del Tribunale del riesame e dal 5.2.1995 al 31.10.1996 di giudice della prevenzione.

Dal 2-11-1996 al 1° maggio 2000 ha svolto le funzioni presso la I sezione penale del Tribunale di Catania, con competenza, in particolare, in materia di reati contro il patrimonio, contro la fede pubblica e reati fallimentari.

Dal 2-5-2000 al 2-5-2010 ha svolto le funzioni presso la sezione gip/gup del Tribunale di Catania.

Dal 4-5-2010 è stata applicata per il periodo di sei mesi presso la sezione del riesame del Tribunale di Catania.

Dal 4.11.2010 al 14.5.2015 ha svolto le funzioni presso la II sezione penale del Tribunale di Catania, con competenza, in particolare, in materia di delitti di criminalità organizzata, contro la pubblica amministrazione, contro la famiglia, contro la persona.

Nel periodo in questione ha svolto, per più di un anno, le funzioni di presidente f.f. della sezione ed ha comunque presieduto per l'intero periodo di servizio presso detta sezione presieduto, quale giudice più anziano, uno dei due collegi giudicanti.

Dal 15 aprile 2015 al 31.7.2019 ha svolto le funzioni presso la I sezione di Corte di Assise e, in coassegnazione, presso la Sezione misure di prevenzione del Tribunale di Catania.

In data 31 luglio 2018 è stata designata dal Presidente della Sezione misure di prevenzione per la partecipazione ai lavori dell'Osservatorio nazionale permanente sul nuovo codice antimafia istituito presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Esperti contabili: tali lavori, ai quali ha partecipato tramite un

suo rappresentante anche la Direzione Nazionale antimafia, si sono conclusi nel giugno 2020 con l'elaborazione del documento *“Orientamenti interpretativi in materia di misure di prevenzione patrimoniali non ablative”*.

---

Dal 1° agosto 2019 al 25 aprile 2023 ha assunto l'incarico fuori ruolo di collaboratore a tempo pieno della Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali anche straniere.

L'attività dei collaboratori della Commissione, svolta di norma collegialmente, esemplificativamente comporta:

- partecipazione alla attività di assunzione di testimonianze di persone, nell'ambito di inchieste di volta in volta oggetto dei lavori della Commissione;
- acquisizione e studio analitico della documentazione processuale acquisita;
- controllo ed esame degli atti che pervengono alla commissione, assegnati secondo criteri di ripartizione tematica e geografica per riferire sul contenuto, definirne il regime (liberi, riservati, segreti), svolgere eventuale attività istruttoria;
- analisi dei disegni di legge (e monitoraggio dei lavori parlamentari) sui temi di interesse diretto ed indiretto della Commissione;
- elaborazione di note sullo stato dell'ordine pubblico con particolare attenzione all'infiltrazione della criminalità organizzata nei distretti di corte di appello ove la Commissione effettua missioni e audizioni;
- preparazione delle audizioni deliberate dall'Ufficio di Presidenza;
- elaborazione di eventuali proposte normative su temi di interesse della Commissione.

Nel periodo di collaborazione, in occasione delle audizioni programmate, la scrivente ha contribuito all'approfondimento teorico e ricostruttivo dei temi (sovente di carattere giuridico) di particolare interesse per l'attività istituzionale della Commissione.

L'attività in questione ha avuto un importante riscontro ed esito nella approvazione da parte della Commissione Parlamentare nelle sedute del 7 e del 13

settembre 2022 del documento XXIII n. 37 “Relazione conclusiva”, comunicata alle Presidenze del Senato e della Camera in data 17 aprile 2023: la sez. XVI di tale documento contiene la relazione “*Il sistema della documentazione antimafia per il contrasto alle infiltrazioni delle criminalità organizzata nell’economia*”. La redazione della bozza di tale relazione è stata curata in via prevalente dalla scrivente quale consulente della Commissione

E’ stata altresì incaricata dal Presidente della Commissione di seguire i lavori di detto organismo di inchiesta riguardanti la materia dei collaboratori e dei testimoni di giustizia.

Ulteriore tematica oggetto di inchiesta è stata quella delle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle istituzioni e nella Pubblica Amministrazione.

E’ stata accuratamente approfondita la disciplina della misura dello scioglimento degli enti locali per infiltrazioni mafiose prevista dall’art. 143 TUEL e, all’esito dell’attività di inchiesta è stata approvata la “*Relazione sulle ipotesi di modifica legislativa circa il commissariamento e lo scioglimento dei Consigli comunali e degli altri organi di amministrazione, ai sensi del Testo unico sugli Enti locali*” (sez. XVIII della Relazione conclusiva citata). La scrivente ha collaborato anche alla redazione della bozza di tale relazione.

Oggetto di accurata analisi da parte della Commissione (e il Presidente ha incaricato in particolare la scrivente di collaborare a tale attività) è stato il monitoraggio del grado di attuazione e del rispetto delle previsioni normative contenute nella legge 190/2012 (cosiddetta ‘*legge anticorruzione*’) e nel decreto legislativo 33/2013 (cosiddetto ‘*Codice della trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*’), in particolare nei Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose.

L’inchiesta, curata dalla scrivente e svolta anche in collaborazione con l’ANAC (con cui, all’esito dell’attività, è stato siglato un Protocollo) ha condotto alla approvazione della “*Relazione sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nei comuni sciolti per mafia*”, approvata in data 26 aprile 2022 - Doc. XXIII n. 22 (v. copia allegata in pdf).

Ulteriore inchiesta, seguita e curata anche dalla scrivente, è quella sui rapporti tra la criminalità organizzata e le associazioni segrete, i cui esiti sono stati compendati nella *“Relazione sui rapporti tra la criminalità organizzata e logge massoniche deviate, con particolare riferimento alle misure di contrasto al fenomeno dell’infiltrazione e alle doppie appartenenze”* (sez. XX della *“Relazione conclusiva”*)

---

Nella seduta del 26 aprile 2023 il CSM ha disposto il richiamo nel ruolo organico della magistratura e la riassegnazione al Tribunale di Catania con funzioni di Giudice (posto precedentemente occupato).

Dal 26 gennaio 2024 è in servizio presso la Procura Generale di Catanzaro con le funzioni di Sostituto Procuratore Generale.

E’ stata designata magistrato affidatario di numerosi magistrati ordinari in tirocinio.

E’ stata nominata dal Consiglio Giudiziario del Distretto di Catania magistrato collaboratore, per il settore penale, per l’organizzazione del tirocinio degli uditori nominati con D.M. 6 dicembre 2007.

Ha collaborato, come magistrato affidatario, allo svolgimento degli *stage* pratici previsti per gli specializzandi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università di Catania (nell’ambito della Convenzione di collaborazione didattica con gli Uffici Giudiziari).

E’ stata designata quale magistrato affidatario per lo stage formativo di laureati in giurisprudenza previsto dall’art. 73 l. 98/2013.

Negli anni accademici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, ha avuto affidato l’incarico dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Catania di svolgere attività seminariale all’interno del corso di Diritto Penale della ‘Scuola di Specializzazione per le professioni legali’.

E' stata relatrice nell'incontro sul tema "Misure di sicurezza e pericolosità sociale" in occasione dell'incontro tenutosi a Catania il 24-5-2002 organizzato in sede di formazione decentrata per i magistrati del distretto; nel convegno organizzato in data 10-11-2007 dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catania avente quale argomento "La lotta dello Stato alla criminalità organizzata – Le misure di prevenzione ed i sequestri di natura patrimoniale"; nell'incontro sul tema "Le intercettazioni telefoniche ed ambientali" in occasione dell'incontro organizzato nel giugno 2010 nell'ambito del tirocinio dei MOT nominati con D.M. del 2.10.2009.

Ha coordinato l'incontro di studio organizzato dalla Struttura Territoriale di Formazione Decentrata del Distretto di Catania, tenutosi in data 8.4.2017, sul tema "La confisca nella giurisprudenza della Corte Edu e della Corte Costituzionale. Confisca di prevenzione e confisca allargata".

E' stata relatrice nel convegno sul tema "Le novità del codice antimafia ed il ruolo dell'amministratore giudiziario" organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catania e tenutosi in data 10 aprile 2018, svolgendo una relazione sul novellato art. 41 del d.l.vo 159/2011 e sulla gestione delle aziende sequestrate.

Da ultimo il Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura la ha designata quale coordinatrice di un gruppo di lavoro nell'ambito del corso "*Le misure di prevenzione personali e reali*" tenutosi presso la sede di Scandicci dal 22 al 24 maro 2023: è stata incaricata, in particolare, di trattare il tema de "*I rapporti tra il giudice della prevenzione, l'amministratore giudiziario e l'ANBSC. La prosecuzione dell'attività di impresa e l'attività di bonifica*".